

Oggetto: CABINOVIA DEL CIUK

Gentilissimo signor Mario Cotelli,

conosco ormai da tempo, da assidua frequentatrice di Bormio e delle sue meravigliose piste, l'annosa questione della cabinovia del Ciuk.

Da molto si sentivano queste voci che prevedevano un probabile stop dei mitici oveti, ma sinceramente mai avrei pensato che questa decisione venisse presa per davvero.

Ma da chi è partita un'idea come questa??

Non avete pensato prima di chiudere gli impianti di fare un bel referendum per sentire le opinioni di chi gli impianti li deve utilizzare per andare a sciare o a portare i bambini sulla neve ?

Come faranno adesso tutte le mamme non sciatrici ad andare su al Ciuk con i loro bambini ? Ci andranno in macchina? E dove la metteranno la macchina???

Mi immagino già il delirio di una macchina che sale e di una che scende che si incrociano ,seguite da altre dietro che restano bloccate ...e un bell'ingorgo di macchine, pullmini, gipponi e fumo e tubi di scappamento e addio all'aria pura delle montagne!

A questo punto con la chiusura della cabinovia del Ciuk rimangono solo gli oveti del 2000 e sabato scorso abbiamo avuto una prova generale di cosa può succedere: sono rimasta intrappolata nella cabinovia per più di mezzora , cosa che può senz'altro capitare anche in altre stazioni sciistiche, ma a Bormio comporta l'impossibilità di raggiungere altrimenti le piste.

Spero ardentemente che nei vostri programmi di investimento per migliorare il trattamento dei turisti, che come me hanno scelto Bormio ed ogni anno lasciano tanti bei soldini in Alta Valtellina, ci sia anche di istituire un collegamento permanente con il Ciuk.

Magari una bella seggiovia??

Ogni anno facciamo lo stagionale e in famiglia siamo in tre. L'investimento in termini di euro è decisamente molto impegnativo e vorremmo in cambio un trattamento adeguato.

Questa mia è solo una delle tante voci che sento levarsi.

Spero vivamente in una soluzione del problema, non si può fare finta di niente.

Cordiali saluti

Anna Barni